



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

PROT. DG SAQ 0013374 del 12/07/2011

VISTA l'intesa espressa dalla Conferenza Stato Regioni nella riunione del 16 dicembre 2010 con riferimento alla Strategia Nazionale del Programma Frutta nelle scuole, in attuazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione – ANNO SCOLASTICO 2011-2012-;

VISTA la richiesta formulata con nota prot. n. 255824 del 27 maggio 2011 dagli Assessori all'Agricoltura delle Regioni Veneto, Lombardia, Piemonte, delle P.A. di Bolzano, P.A. di Trento, della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la nota prot. n. 300815 del 23 giugno 2011 dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Veneto;

VISTE le determinazioni del Comitato tecnico di coordinamento del Programma Frutta nelle scuole assunte nella riunione del 6 luglio 2011;

RAVVISATA quindi la necessità di apportare modifiche e integrazioni al testo della procedura competitiva per tener conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico di coordinamento del Programma;

RAVVISATA in particolare la necessità di rettificare i dati di cui al Prospetto 1 – numero degli alunni e plessi aderenti A.S. 2011-2012- , al Prospetto 2 – Lotti di riferimento a base dell'Invito e, nell'Allegato 1, par. 1.6., al Prospetto recante i quantitativi minimi di prodotto a base d'asta Lotto 3 e Lotto 7;

RAVVISATA la necessità di apportare modifiche al contratto tipo Agea, di cui all'Allegato 6 al testo dell'Invito ed in particolare all'articolo 6;

RAVVISATA inoltre la necessità di accordare una proroga adeguata al termine di presentazione delle offerte tecniche che tenga conto anche delle esigenze attuative del Programma Frutta nelle scuole;

si adottano



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

le seguenti modifiche ed integrazioni al testo dell'Invito a presentare offerte per la distribuzione, nell'ambito del programma "Frutta nelle scuole", di prodotti ortofrutticoli agli allievi degli istituti scolastici di primo grado ai sensi del regolamento (CE) del Consiglio n. 1234 del 22 Ottobre 2007, del regolamento (CE) della Commissione n. 288 del 7 Aprile 2009 e del regolamento (UE) della Commissione n. 34 del 18 Gennaio 2011, per l'anno scolastico 2011 – 2012, pubblicato in forma di estratto sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica n. 70 del 15 Giugno 2011 e sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sezione novità e gare:

Prospetto 1 – numero degli alunni e plessi aderenti A.S. 2011-2012- , Prospetto 2 – Lotti di riferimento a base dell'Invito e, nell'Allegato 1, par. 1.6., Prospetto recante i quantitativi minimi di prodotto a base d'asta Lotto 3 e Lotto 7 (in grassetto le cifre modificate):

PROSPETTO 1- Numero degli alunni e plessi aderenti A.S. 2011-2012

Regione	Somma plessi	Somma alunni
Abruzzo	165	20.504
Basilicata	68	8.703
Calabria	399	43.985
Campania	778	146.205
Emilia Romagna	275	51.425
Friuli Venezia Giulia	116	14.906
Lazio	390	72.886
Liguria	145	17.863
Lombardia	735	128.922
Marche	143	20.153
Molise	43	4.391
Piemonte	398	54.178



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ'
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

Puglia	333	92.195
Sardegna	156	21.224
Sicilia	688	116.280
Toscana	291	43.475
Umbria	85	10.754
Valle d'Aosta	18	1.657
Veneto	460	66.694
TAA - Trento	52	5.659
TAA - Bolzano	93	7.961
TOTALE	5.831	950.020

Prospetto 2 - Lotti di riferimento a base dell'Invito

Allegato	Numero di Lotto	Regioni	Alunni
3.1	1	Piemonte - Liguria	72.041
3.2	2	Lombardia - Valle d'Aosta	130.579
3.3.	3	P.A. Bolzano e Trento - Veneto - Friuli Venezia Giulia	95.220
3.4	4	Emilia Romagna - Toscana - Umbria	105.654
3.5	5	Marche - Lazio - Sardegna	114.263
3.6	6	Campania - Basilicata	154.908
3.7	7	Abruzzo - Molise - Puglia	117.090
3.8	8	Calabria - Sicilia	160.265
TOTALE			950.020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ'
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

Lotto 3 - Quantitativi minimi di prodotto a base d'asta

Tipologie di prodotto	Quantitativi minimi (in kg)	Kg/ procapite
Prodotto tal quale, fresco, intero	239.954	2,52
Pronto per l'uso/porzionato	76.176	0,80
Prodotto orticolo	28.566	0,30
Spremuta-centrifugato di prodotto, tal quale, fresco, intero	95.220	1,00
Valori totali	439.916	4,62

Lotto 7 - Quantitativi minimi di prodotto a base d'asta

Tipologie di prodotto	Quantitativi minimi (in kg)	Kg/ procapite
Prodotto tal quale, fresco, intero	295.067	2,52
Pronto per l'uso/porzionato	93.672	0,80
Prodotto orticolo	35.127	0,30
Spremuta-centrifugato di prodotto, tal quale, fresco, intero	117.090	1,00
Valori totali	540.956	4,62

Altresì la **Tabella 3**, di cui al par. 1.12 dell'Allegato 1 è così modificata:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

INTEGRAZIONI

Al par. 5.6 del testo dell'Invito, alla lettera b), dopo il n. 5), è aggiunta la seguente dizione:

“

6) effettuare la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli nel rispetto ed in conformità con le norme igienico sanitarie nazionali e regionali vigenti.

L'aggiudicatario deve garantire la corretta gestione della distribuzione stessa prevedendo una corretta informazione sia del personale, della scuola sia degli usufruttori del servizio, relativa alla corretta gestione della frutta prima di essere consumata, in maniera tale che i bambini vengano avviati ad una corretta manipolazione dei prodotti alimentari loro consegnati.”

Il par. 1.7 dell'Allegato 1, IV cpv, è così modificato ed integrato:

“ **Il prodotto fresco, intero, tal quale**, monofrutto, plurifrutto o in composizione, può essere distribuito in specifica **confezione unitaria sigillata** (flowpack) e/o in **confezione pluridose sigillata** (flowpack). Non possono essere distribuiti in confezione pluridose, ma devono essere distribuiti in confezioni monodose o monorazione, i seguenti prodotti frutticoli ed orticoli: amarene, ciliegie, fragole, uva da tavola, piccoli frutti e pomodorini. Nell'adozione delle modalità di confezionamento pluridose il richiedente deve garantire l'osservanza delle dosi minime previste per singolo alunno nonché l'osservanza, nell'effettuazione della distribuzione dei prodotti ortofrutticoli agli alunni delle scuole primarie, delle norme igienico sanitarie nazionali e regionali ed il rispetto degli ulteriori adempimenti di cui al par. 5.6 del testo dell'Invito, così come modificato.

In caso di utilizzo di confezioni pluridose sigillate, nella redazione dell'offerta tecnica il richiedente è obbligato, a pena di esclusione dell'offerta tecnica stessa, ad aumentare del 15% il quantitativo dei prodotti ortofrutticoli offerti, confezionati in modalità pluridose. Tale maggior quantitativo di prodotto offerto non è elemento premiante ai sensi del par. 5.2, ultimo capoverso dell'Allegato 5 al testo dell'Invito.”



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

L'Allegato 6 al testo dell'Invito, contratto tipo AGEA, **all'art. 6** è così modificato:

“Articolo 6 – Controlli, sanzioni e penali contrattuali

1. Il contraente, deve tenere una contabilità analitica che consenta di identificare le entrate e le spese relative all'esecuzione delle azioni oggetto del presente contratto e deve tenere, a disposizione dell'autorità competente nazionale e della Commissione, ogni informazione e documento occorrente per verificare il rispetto dei loro obblighi.
2. L'Organismo pagatore Ag.E.A. effettua controlli tecnici e contabili sullo stato di avanzamento e di realizzazione delle azioni, in particolare sono previsti:
 - Controlli inopinati presso un campione di istituti scolastici per la verifica tecnico qualitativa del prodotto distribuito, delle modalità di distribuzione assistita e per la verifica delle misure di accompagnamento realizzate;
 - Controlli inopinati presso gli stabilimenti di confezionamento dei prodotti per la verifica tecnico qualitativa del prodotto condizionato in conformità al Reg. (CE) n. 1580/07 e alle prescrizioni del Disciplinare Tecnico. In tale ambito possono essere prelevati dei campioni di prodotto per l'effettuazione di opportune analisi qualitative di laboratorio.
 - Controlli tecnico – contabili presso gli aggiudicatari per la verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute portate a rendiconto per ciascuna Domanda di pagamento (intermedie e di saldo). Tali controlli, effettuati sul 100% delle domande, possono prevedere un preavviso massimo di 48 ore.

Inoltre, sin dalla stipula del contratto e fino a cinque anni dopo la data di pagamento del saldo, gli agenti delegati dall'Ag.E.A. e dalla Commissione e dalla Corte dei Conti possono prendere visione dei registri e di tutti gli altri documenti relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto.

3. Applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali.

L'accertata difformità rispetto all'offerta aggiudicata sarà oggetto di sanzioni e/o penali rapportate al quantitativo di prodotto risultato non conforme.

L'ammontare delle **sanzioni**, delle **penali** e **degli addebiti eventualmente dovuti**, a qualsiasi titolo, all'Organismo pagatore Ag.E.A. sarà incamerato, in via prioritaria, con l'applicazione della **procedura di compensazione** con i corrispettivi spettanti all'operatore e, in caso di incapienza, con escussione della cauzione a garanzia della corretta esecuzione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

dell'offerta aggiudicata, pari al 15% dell'importo massimo annuale del finanziamento della Comunità Europea e dello Stato Membro.

Le verifiche tecnico-contabili sulle domande di pagamento, intermedie e di saldo, consentiranno – sia attraverso l'analisi della documentazione contabile e dei rendiconti presentati, sia attraverso una precisa disamina degli esiti dei controlli svolti presso gli Istituti Scolastici, presso le strutture di confezionamento ed imballaggio, e le analisi di laboratorio effettuate sui campioni di prodotto oggetto di prelievo - l'eventuale applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali, nel rispetto del dettato normativo (Reg. (CE) 288/09, della Strategia Nazionale, dell' Invito all'offerta e dei relativi allegati, come di seguito descritto.

3.a) mancata / difforme esecuzione del servizio di consegna e di distribuzione assistita

L'accertamento della mancata o difforme realizzazione del servizio, entro il termine dell'anno scolastico 2011/2012, comporta il mancato riconoscimento dei relativi quantitativi di prodotto. **Verrà pertanto decurtato dall'ammontare del corrispettivo previsto, un importo equivalente al quantitativo di prodotto considerato come “non riconosciuto”, convertito in euro sulla base del controvalore del prodotto, aumentato di una penale calcolata sulla quantità non conforme, e rapportata proporzionalmente al valore della fideiussione di buona esecuzione.**

Nel caso vengano accertate inadempienze contrattuali relative all'irregolare realizzazione del Programma, o se la distribuzione alle scuole non si è svolta con le modalità previste dal Contratto e/o dall'Invito all'offerta e relativi allegati (distribuzione non giornaliera; distribuzione non assistita; mancata consegna brochure informative e manifesto; mancato ritiro degli imballaggi, ecc.), per ogni chilogrammo di prodotto irregolare l'Organismo pagatore AGEA procederà a ridurre l'aiuto, a titolo di sanzione, per un importo pari al controvalore unitario del prodotto (C.P.), aumentato del Valore Unitario della Penale (V.P.) :

SANZIONE = (C.P + V.P.) x kg di prodotto non riconosciuto

Modalità di calcolo:

I. **Controvalore Unitario Prodotto (C.P.)** (€/kg) = Valore Economico dell'Offerta Approvata / kg di prodotto dell'offerta approvata.

II. **Valore Unitario della Penale: (V.P.)** (€/kg) = Valore della fideiussione di buona esecuzione / kg di prodotto presente nell'Offerta Approvata.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ'
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

L'eventuale reintegro dei quantitativi non riconosciuti attraverso somministrazioni aggiuntive, compensa la parte di sanzione corrispondente al controvalore del prodotto secondo i parametri di seguito specificati; resta comunque a carico dell'aggiudicatario l'applicazione della penale.

L'accertamento delle non conformità comporta che il quantitativo di frutta consegnata alla scuola nel periodo in cui è stata accertata l'inadempienza, sarà oggetto di applicazione della **sanzione** o della sola **penale** nelle modalità descritte.

Si specificano di seguito, per le irregolarità che danno luogo all'applicazione della **solamente penale**, le modalità di calcolo delle quantità di prodotto da utilizzare ai fini della determinazione della penale stessa:

- a) Mancata distribuzione del materiale informativo MIPAAF e del Manifesto: ai fini del calcolo della penale sono considerati irregolari tutti i quantitativi di prodotto consegnati alla scuola fino alla data dell'accertamento dell'irregolarità da parte degli agenti delegati dall'AGEA.
- b) Mancato ritiro degli imballaggi secondari: ai fini del calcolo della penale sono considerati irregolari tutti i quantitativi di prodotto consegnati nella data dell'accertamento dell'irregolarità da parte degli agenti delegati dall'AGEA.
- c) Assenza dell'addetto alla distribuzione e/o accertamento che la distribuzione non è stata effettuata secondo le modalità previste nell'invito (assenza elementi distintivi dei promoter ecc.): sono considerati irregolari ai fini del calcolo della penale tutti i quantitativi di prodotto consegnati nella data dell'accertamento dell'irregolarità da parte degli agenti delegati dall'AGEA.

Si specificano di seguito, per le irregolarità che danno luogo all'applicazione della **sanzione** (CP+VP), le modalità di calcolo delle quantità di prodotto da utilizzare ai fini della determinazione della sanzione stessa:

- a) Consegne non giornaliere (prodotti consegnati alla scuola in giorni antecedenti a quello della effettiva distribuzione senza autorizzazione del Dirigente Scolastico): sono considerati ai fini del calcolo della sanzione tutti i quantitativi di prodotto consegnati in anticipo.
- b) Mancate consegne di prodotto rispetto all'offerta aggiudicata o mancato raggiungimento del numero minimo di giornate di consegna: sono considerati ai fini della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

sanzione tutti i quantitativi di prodotto non consegnato, calcolato sulla base del numero di alunni presenti nella scuola moltiplicato per il peso della razione minima prevista per lo specifico prodotto per ogni alunno.

c) Consegna di porzioni di prodotto inferiori al peso minimo consentito dal Disciplinare Tecnico per lo specifico prodotto: sono considerati ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto non conforme, calcolato sulla base del numero di alunni presenti nella scuola moltiplicato per il peso della razione minima prevista per lo specifico prodotto per ogni alunno.

d) Numero consecutivo di consegne o di specie, superiori al massimo stabilito dall'invito: sono considerati ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto afferenti alle consegne eccedenti.

e) Parziale o irregolare realizzazione delle Misure di accompagnamento previste in ciascuna scuola e presenti nell'offerta approvata e nel calendario provvisorio trasmesso a norma dell'art 4 del comma 4 del Contratto: sono considerati ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto riferiti al plesso scolastico in questione.

f) Mancato rispetto dei parametri previsti dall'Offerta aggiudicata, con particolare riferimento a quelli che hanno determinato la graduatoria di aggiudicazione: sono considerati ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto relativi alle consegne non conformi.

g) Mancata/non conforme trasmissione delle informazioni relative ai calendari delle consegne alle scuole e di lavorazione presso gli stabilimenti, nonché allo svolgimento delle misure di accompagnamento, secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore Agea e dal Mipaaf: sono considerati ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto riferiti alle consegne effettuate in assenza delle informazioni.

3.b) difformità qualitativa del prodotto

Qualora venga constatata la difformità qualitativa del prodotto rispetto ai parametri indicati nell'invito MIPAAF e nell'Allegato 1 - Disciplinare Tecnico (es. risultino non rispettate le caratteristiche qualitative vincolanti anche in relazione alle prescrizioni del Reg. (CE) n. 1580/07) in fase di controllo presso gli istituti scolastici, la sanzione di cui al punto 3a) sarà applicata a tutto il quantitativo corrispondente alla consegna risultata non conforme (in chilogrammi), e :

I. ridotta del 50 % qualora il prodotto sia stato reintegrato dall'Aggiudicatario;

II. aumentata del 10% in assenza del reintegro della fornitura;

III. aumentata del 20% in caso di riscontro di non conformità tecnica ai sensi del Reg. CE n. 1580/07 tale da rendere il prodotto non adatto al consumo.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ'
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

Qualora la difformità qualitativa sia particolarmente grave e ascrivibile a **non conformità tecniche non sanabili** e direttamente ascrivibile all'intero lotto di produzione (es. prodotto non di origine comunitaria, prodotto risultato non biologico alle analisi di laboratorio, prodotto comprensivo di residui per un quantitativo superiore a quello previsto dalle disposizioni normative, ecc.), la sanzione di cui al punto III) sarà applicata al **peso dell'intero lotto di produzione consegnato**.

3.c) mancato rispetto delle modalità di confezionamento

Il mancato rispetto delle modalità di condizionamento, imballaggio o etichettatura rispetto alle prescrizioni dell'invito e del disciplinare tecnico, nonché del reg. (ce) n.1580/07, accertata in fase di controllo, comporterà un addebito di **euro 155,00 per ogni imballaggio secondario (inteso come collo o cassetta) di prodotto non conforme** costituente la partita consegnata agli istituti scolastici.

In particolare, se l'irregolarità riguarda le indicazioni esterne riportate sulle confezioni unitarie di prodotto (imballaggio primario) e/o sui colli (imballaggio secondario), la riduzione verrà calcolata moltiplicando **€155,00 per il numero dei colli**.

Se l'irregolarità di cui sopra viene constatata in fase di controllo presso gli stabilimenti di condizionamento, quindi prima della consegna alle scuole si applicano all'intera partita oggetto del controllo, le seguenti penali:

- a. In caso di messa in conformità della partita la sanzione viene ridotta all'1%;

Se l'aggiudicatario non mette in conformità la partita la sanzione viene applicata integralmente a tutto il lotto di produzione.

3.d) mancata realizzazione delle misure di accompagnamento

La mancata o irregolare realizzazione della **totalità delle misure di accompagnamento**, secondo le modalità previste nell'offerta economica approvata, comporterà la **risoluzione del contratto** sottoscritto dall'Aggiudicatario con AGEA nella sua qualità di Organismo pagatore, con conseguente incameramento della fideiussione di cui in premessa e riserva di agire per risarcimento danni.

Nel caso di mancata realizzazione del servizio o nel caso in cui si riscontrino gravi mancanze o irregolarità durante l'esecuzione dello stesso si fa riserva di rescindere il contratto con l'aggiudicatario, e di aggiudicare il servizio al concorrente che ha presentato l'offerta successiva in graduatoria.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ
SAQ IV

Le non conformità, riscontrate nella stessa somministrazione di prodotto alle scuole ma ascrivibili a irregolarità diverse a quelle descritte ai punti -3a), 3b), e 3c) - si sommano, mentre quelle riconducibili alla stessa fattispecie vengono computate una sola volta.

3.e) mancato inizio attività di distribuzione

Nel caso in cui l'aggiudicatario non inizi l'attività di distribuzione su tutte le scuole interessate dalla distribuzione, **entro e non oltre il termine di 40 giorni**, decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, la sanzione applicata è costituita da una quota-parte dell'importo della fidejussione di buona esecuzione, nella misura del 3% per ciascun giorno di ritardo dopo il 40° giorno dall'aggiudicazione, fino al numero massimo di 20 gg. previsto (revoca).

In ogni caso, il mancato e/o parziale adempimento degli impegni assunti contrattualmente per la realizzazione dall'Offerta aggiudicata e degli impegni/obblighi previsti dall'Invito MIPAAF 2011-2012, comporterà l'irrogazione di sanzioni e/o penali ancorché non espressamente esposti nel presente articolato.

Resta, comunque, impregiudicato l'addebito a carico dell'aggiudicatario di eventuali spese non riconosciute da parte dei Servizi della Commissione Europea o della Corte dei Conti, a qualsiasi titolo applicate in ordine al programma "Frutta nelle scuole" di cui al presente contratto, nonché l'addebitamento di ulteriori sanzioni o correzioni finanziarie"

IL CAPO DIPARTIMENTO
Adriano Rasi Caldogno
FIRMATO